



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. 4 – Area Tecnica, Sanità e Patrimonio Immobiliare

Reg. Settore n. 283 del 03-10-2016

DETERMINAZIONE N. 83 DEL 06-10-2016

OGGETTO: Approvazione Contratto di servizio relativo al conferimento R.S.U. ed assimilati non pericolosi presso impianto per lo smaltimento finale in C.da Materano Comuni di Siculiana / Montallegro – Gestore IPPC “ Catanzaro Costruzioni s.r.l.”. Disposizione Attuativa n.71 del 30/Settembre 2016

IL RESPONSABILE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2011;
Visto lo statuto comunale;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visto il Regolamento sui controlli interni;
Vista la D.S. n. 40/2016 di conferimento dell'incarico del Responsabile della P.O.4

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati :

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27.12.2015 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 05/2016 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2015/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Premesso che:

- il Comune di Favara è autorizzato a conferire i propri R.S.U. ed assimilati non pericolosi dal 06/10/2016, presso l'impianto per lo smaltimento finale in C.da Materano Comuni di Siculiana e Montallegro – Gestore Catanzaro Costruzioni s.r.l. con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 05/rif. Del 07/ Giugno 2016 Disposizione attuativa n.71 del 30 settembre 2016.

- con nota prot. n. 67 del 15/01/2016 di "Riscontro alla richiesta di informazioni preliminari al conferimento" il Gestore IPPC ha comunicato sia l'ammissibilità del rifiuto relativamente ai codici CER 200301, 200302 e 200303 che la compatibilità dei flussi di conferimento alla capacità ricettiva dell'impianto di smaltimento finale;

Considerato che è intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, è quello di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni nonché la continuità del servizio in oggetto in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.

Visto lo schema di contratto

Visto il DLgs n. 163/2006

Ritenuto di dovere provvedere con urgenza in merito

DETERMINA

1) di approvare lo schema di contratto relativo al conferimento dei propri R.S.U. ed assimilati non pericolosi presso impianto per lo smaltimento finale in C.da Materano Comuni di Siculiana e Montallegro – Gestore Catanzaro Costruzioni s.r.l., dal **04/10/2016** che forma parte integrante della presente determinazione

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	1586/02	Descrizione		
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo		Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG		CUP
Creditore	Catanzaro Costruzioni S.r.l.			
Causale	Conferimento dei propri R.S.U. ed assimilati non pericolosi presso impianto per lo smaltimento finale in C.da Materano Comuni di Siculiana e Montallegro			
Modalità finan.	comunale			
Imp/Pren.n.	1	Importo		Frazionabile in 12

2) dare atto che si tratta di spesa obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

3) dare atto che l'impegno N.1 del 26/01/2016 è stato già preso con D.D. n.22/2016

4) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
mensile		

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

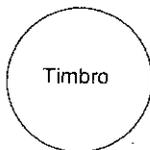
7) di dare atto che il presente provvedimento *è/non* è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Ing. Alberto Avenia

9) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Data



Il Responsabile della P.O. N. 04
(Ing. Alberto Avenia)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

~~rilascia:~~

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

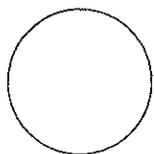
Il Responsabile del servizio finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1	2016	800.000,00	1586/00	2016

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

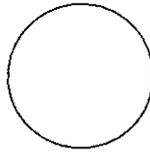
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal **06 OTT. 2016** al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tra

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., con sede legale in Favara (AG), Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 – CAP 92026 – frazione Area Sviluppo Industriale, Partita IVA 01770560843, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Lorenzo Catanzaro, d'ora in poi "*Gestore IPPC*"

e

COMUNE DI FAVARA, con sede legale in Via/Piazza Cavour, Partita IVA 80004120848, in persona del Dirigente *pro tempore* Ing. A. Avenia, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta determina dirigenziale di approvazione del Contratto di Servizio n. ____ del __ / __ / ____ completa degli estremi del provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali che si allega al presente *sub lett. D)* per farne parte integrante e sostanziale, d'ora in poi "*Conferitore*";

PREMESSO

- il *Gestore IPPC*, proprietario e gestore dell'impianto di Piano Regionale ubicato in c.da Materano, località Siculiana/Montallegro, giusta A.I.A. di cui al D.R.S. n.1362 del 23 dicembre 2009, con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 10/Rif. del 20/07/2016 adottata ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 152/06, emessa a seguito della conferenza di servizi del 19/07/2016, è stato autorizzato a realizzare ed esercire l'impianto di biostabilizzazione provvisorio, *come proposto con nota prot. n. 1300 del 16/07/2016, per la quantità massima giornaliera di trattamento di rifiuto urbano indifferenziato pari a circa 110 t/gg a partire dal 01 agosto 2016 al 31 agosto 2016 e a regime dal 01 settembre 2016 in poi di 140 t/gg, aumentate a 140 t/gg sin dal 3 agosto 2016, giusta Disposizione Attuativa n. 43 del 3 agosto 2016, e di ulteriori 200 t/gg per quanto concerne la capacità di tritovagliatura, giusta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 18/Rif. del 04/08/2016;*
- con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 21/Rif. del 31/08/2016 adottata ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 152/06, il *Gestore IPPC* è stato autorizzato a realizzare ed esercire l'ampliamento di ulteriori 140 tonnellate al giorno dell'impianto di biostabilizzazione provvisorio;
- il *Gestore IPPC*, nelle more ed in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif. del 07/06/2016 adottata ai sensi dell'art. 191 D. Lgs. n. 152/06, con propria prot. n. 1259 del 27/06/2016 e ss.mm.ii., ha avviato la procedura di modifica sostanziale dell'A.I.A. di cui al D.R.S. n.1362 del 23 dicembre 2009 ai sensi dell'art. 29^{nonies} D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., come già oggetto di una prima modifica sostanziale giusta DD.D.G. n. 1651 del 13/10/2015 e 1946 del 10/11/2015, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento dei rifiuti non pericolosi per 620 ton/giorno;
- la conferenza di servizi del 19/07/2016, oltre a dare luogo alla citata Ordinanza presidenziale n. 10/Rif. del 20/07/2016, ha dato formalmente avvio alla sottesa procedura di modifica sostanziale, che, fra le altre, ha avuto ad oggetto i relativi elaborati progettuali ed il prezzo da applicare ai conferimenti scaturente dal Piano Economico e Finanziario allegato alla istanza;
- con Disposizione Attuativa n. 71 del 30/09/2016, il Comune di Favara, è stato autorizzato dal 04/10/2016 a conferire tutti i rifiuti urbani non pericolosi aventi CER 200301 prodotti e raccolti nel territorio di competenza, presso l'impianto del *Gestore IPPC*;
- con nota di "*Informazioni preliminari al conferimento*" prot. n. 1510 del 30/09/2016 il *Gestore IPPC* ha comunicato le condizioni tecnico-economiche aderenti alla normativa vigente in materia da applicarsi dal 04/10/2016, trasmettendo la documentazione relativa, nello specifico, al rispetto della normativa disciplinante la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, è quello di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni nonché la continuità del servizio in oggetto in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

TITOLO I – OGGETTO E DURATA

Art. 1 – Oggetto

- 1.1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio (d'ora in poi *contratto*).
- 1.2** Il presente *contratto* contiene l'insieme delle norme che regolano e disciplinano i rapporti tra il *Gestore IPPC* e il *Conferitore*.
- 1.3** Il presente *contratto* disciplina in maniera uniforme le condizioni tecnico-economiche di fornitura del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto di Piano Regionale sito in C.da Materano.
- 1.4** Costituiscono parte integrante al presente *contratto* la documentazione tecnica di cui al successivo art.3; la documentazione tecnica di cui al successivo art.5 comma 3; l'allegato A di cui al successivo art.5 comma 4; gli allegati B e C di cui al successivo art.6 commi 3 e 4.

Art. 2 – Durata e validità

- 2.1** Mercè la sottoscrizione del presente *contratto* – in uno agli allegati di cui alle lettere A, B, C, D, compilati e firmati in calce in tutte le loro parti – e la vigenza di apposito decreto di autorizzazione al conferimento ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge Regionale n.9/2010 *ss.mm.ii.*, il *Gestore IPPC* assume l'obbligo di eseguire in favore del *Conferitore* il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi ed il *Conferitore* assume l'obbligo di conferire i rifiuti non pericolosi, presso l'impianto di Piano Regionale del *Gestore IPPC*. Tali rispettivi obblighi sono subordinati al rispetto reciproco degli adempimenti convenuti al presente *contratto*.
- 2.2** Il presente *contratto* ha validità e disciplina il periodo che va dal 04/10/2016 al 30/11/2016, giorno di scadenza dell'Ordinanza Pres. Reg. sic. n. 5/Rif. del 7 giugno 2016 emessa ai sensi dell'art. 191 co. 4 D. Lgs. 152/2006; e la sua efficacia è subordinata alla vigenza del decreto di autorizzazione al conferimento emesso ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge Regionale n.9/2010 *ss.mm.ii.* o di altro provvedimento di autorizzazione regionale al conferimento, come previsto dalla normativa.
- 2.3** Alla scadenza, la validità del *contratto* potrà essere estesa subordinatamente alla espressa volontà delle Parti, che dovrà essere manifestata e formalizzata con successivo atto, escludendosi ogni forma di rinnovo tacito.
- 2.4** Eventuali ulteriori richieste al conferimento di tipologie di rifiuti con codice CER diverso da quello di cui al presente accordo contrattuale, unitamente alla necessaria e preventiva disponibilità da parte del *Gestore IPPC*, verranno disciplinate dal presente *contratto*, che saranno formalizzate con successivo atto.
- 2.5** L'efficacia del presente *contratto*, fra le altre, rimane subordinata (a) alla sussistenza dell'iscrizione della ditta trasportatrice all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; (b) al rispetto delle condizioni di cui al successivo art.3; (c) alla perduranza dei medesimi rischi specifici da interferenza così come individuati alla data di sottoscrizione del presente *contratto*; (d) vigenza del decreto di autorizzazione al conferimento emesso ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge Regionale n.9/2010 *ss.mm.ii.* o di altro provvedimento di autorizzazione regionale al conferimento, come previsto dalla normativa.
- 2.6** Nelle ipotesi di cui al precedente comma 5, il *contratto* produrrà nuovamente i suoi effetti – stante la positiva verifica documentale da parte del *Gestore IPPC* – dal momento dell'integrale ripristino di tutte le condizioni necessarie al conferimento.
- 2.7** Altri eventuali contratti di servizio di smaltimento dei rifiuti, sottoscritti nell'anno 2016, devono intendersi superati dal presente *contratto*.

TITOLO II – CONDIZIONI TECNICHE

Art. 3 – Verifica di conformità

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

3.1 Il *Conferitore*, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, dovrà procedere alla caratterizzazione di base dei rifiuti, ai sensi dell'art.2 del D.M. 27 settembre 2010, per ciascuna tipologia di rifiuto e prima del primo conferimento presso l'impianto di smaltimento, che verrà ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno.

3.2 Il *Gestore IPPC* provvederà ad effettuare la verifica di conformità, sulla base dei dati forniti dal *Conferitore* in fase di caratterizzazione e con le medesime scadenze indicate al precedente comma 1.

3.3 I costi sostenuti dal *Gestore IPPC* per eventuali verifiche di conformità da effettuare, saranno fatturati al *Conferitore*, e ciò anche nel caso in cui i rifiuti dovessero risultare non ammissibili. Salvo aggiornamento o revisione del prezzo da parte del laboratorio di fiducia del *Gestore IPPC*, che verrà comunque tempestivamente comunicato al *Conferitore*, il costo di ogni verifica di conformità – al momento della stipula del presente contratto – è fissato in € 1.300 (euromillettecento/00) oltre IVA nella misura di legge.

Art. 4 – Procedura di ammissione

4.1 L'esecuzione del servizio avverrà esclusivamente con riferimento alle tipologie di rifiuti non pericolosi conformi ai codici CER indicati nel D.R.S. n.1362 del 23 dicembre 2009 pubblicato in G.U.R.S. n.17 del 9 aprile 2010 e ogni disposizione ivi contenuta.. In ogni caso, il *Gestore IPPC* si impegna a trattare e/o smaltire i rifiuti che risulteranno conformi ai criteri di ammissibilità di cui al D.M. 27 settembre 2010 nonché a tutte le altre verifiche prescritte dalle autorità competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

4.2 I rifiuti che, a seguito delle verifiche di cui all'art.4 del D.M. 27 settembre 2010, dovessero risultare non conformi parzialmente, così come rilevato nel "*Verbale di conformità parziale*" rilasciato dagli addetti del *Gestore IPPC*, verranno gestiti dal medesimo *Gestore IPPC* ai sensi della normativa vigente. Nella ipotesi di conferimento di rifiuti non conformi, il *Conferitore* sarà considerato responsabile e troveranno applicazione le disposizioni convenute al successivo art.8 comma 5.

4.3 Il *Conferitore* dichiara di essere a conoscenza che il *Gestore IPPC* è dotato di apposito sistema di controllo radiometrico ed apposita procedura di controllo, onde potere assicurare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia ed evitare il conferimento di rifiuti potenzialmente radioattivi. Pertanto, i rifiuti che, a seguito delle verifiche di cui al presente comma dovessero risultare non ammissibili, così come rilevato ed accertato nei verbali di sopralluogo dell'Esperto Qualificato incaricato dal *Gestore IPPC*, verranno gestiti dal medesimo *Gestore IPPC* ai sensi della normativa vigente. Nella ipotesi di conferimento di rifiuti non ammissibili, il *Conferitore* sarà considerato responsabile e troveranno applicazione le disposizioni convenute al successivo art.8 comma 6.

4.4 Il *Gestore IPPC* ha la facoltà di eseguire sulle tipologie dei rifiuti conferiti dal *Conferitore* verifiche analitiche a campione. Se nel corso delle verifiche analitiche dovesse emergere la trasgressione ed inosservanza alle vigenti disposizioni di Legge o a quanto previsto dal presente contratto, il *Gestore IPPC* potrà addebitare al *Conferitore* tutte le spese analitiche sostenute e le maggiori spese per lo smaltimento.

4.5 Il *Gestore IPPC* ammetterà le tipologie e i quantitativi di rifiuti indicati nei provvedimenti regionali citati in premessa, compatibili con le capacità tecniche ricettive dell'impianto, e pertanto i quantitativi eccedenti i limiti consentiti non potranno essere ammessi. Per tale evenienza il *Conferitore* rinuncia sin d'ora ad avanzare qualsivoglia lamentela e/o istanza

Art. 5 – Accesso all'impianto

5.1 Il servizio è reso nei giorni feriali dalle ore 6:00 alle ore 11:00. Sarà comunque espletato il servizio la domenica e i giorni festivi dalle ore 6:00 alle ore 10:00 dietro maggiorazione come da art. 8 comma 1. Per ragioni tecnico-gestionali non saranno ammessi i conferimenti oltre tali orari.

5.2 È consentito l'accesso all'impianto di discarica ai soli automezzi delle imprese autotrasportatrici in possesso della relativa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

5.3 L'anagrafica del trasportatore e l'elenco degli autisti abilitati all'accesso all'impianto di smaltimento presenti nel sistema informativo del *Gestore IPPC* saranno esclusivamente quelli indicati dal *Conferitore*.

5.4 La circolazione all'interno dell'impianto di smaltimento è disciplinata da quanto indicato nel documento "*Regolamento conferitori*" (Allegato A).

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

5.5 Il *Conferitore* dichiara di conoscere ed accettare l'eventuale ed episodica circostanza che potrebbe generarsi all'atto del conferimento, legata ai numerosi conferimenti effettuati contestualmente da altre imprese autotrasportatrici, presso l'impianto di discarica, e che potrebbe determinare eccessiva fila, per cause estranee all'operato del *Gestore IPPC*. Per tale evenienza il *Conferitore* rinuncia sin d'ora ad avanzare qualsivoglia lamentela e/o istanza.

Art. 6 – Obblighi in materia di sicurezza

6.1 Nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente *contratto*, le Parti si impegnano a rispettare, ciascuno secondo le rispettive competenze, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, e ad ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni in esso previste.

6.2 È onere del *Conferitore* verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di smaltimento, mediante apposita richiesta di documentazione.

6.3 Il *Conferitore*, al fine di fornire le informazioni dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, ai sensi dell'art.26 D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, è obbligato a trasmettere all'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto idonea e completa informativa per come trasmessagli all'uopo dal *Gestore IPPC* (Allegato B).

6.4 Il *Conferitore*, inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art.26 D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, è obbligato a trasmettere all'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto il D.U.V.R.I. trasmessogli dal *Gestore IPPC* (Allegato C).

6.5 Le Parti convengono espressamente che la violazione di uno degli obblighi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali ed amministrative da parte delle competenti autorità, comporterà il mancato avvio, la sospensione e/o l'interruzione del servizio, la cui esclusiva responsabilità sarà da addebitare al *Conferitore*.

6.6 I costi relativi alla sicurezza in relazione al presente contratto sono pari a € 0,00.

Art. 7 – Sicurezza e tutela ambientale

7.1 È onere del *Conferitore* la verifica del possesso delle caratteristiche di idoneità tecnica dei veicoli utilizzati dall'impresa trasportatrice adeguate a tutelare l'ambiente. A questi fini, si considerano tali sia quelli fisicamente e stabilmente connessi in modo da costituire un'unica entità (veicolo allestito) che quelli costituiti da un autotelaio ed un cassone scarrabile.

7.2 Il *Conferitore* assume su di sé l'obbligo di fare in modo che i veicoli utilizzati dal trasportatore – in tutte le condizioni di lavoro, siano esse operative (scarico dei rifiuti) che di trasferimento (trasporto stradale) – garantiscano la tenuta dei liquami derivanti dalla compattazione dei rifiuti, nonché il rispetto delle condizioni di sicurezza e il contenimento del rumore e delle emanazioni inquinanti entro i limiti di legge, sollevando il *Gestore IPPC* da ogni responsabilità al riguardo.

TITOLO III – CONDIZIONI ECONOMICHE

Art. 8 – Condizioni economiche del servizio

8.1 Per il servizio di smaltimento di cui al presente *contratto* il prezzo dovuto al *Gestore IPPC* è pari ad € 123,50 (eurocentoventire/50) a tonnellata, salvo conguaglio, oltre IVA come per legge e Tributo speciale, oltre oneri di mitigazione di competenza comunale; e ciò come da Piano Economico e Finanziario allegato alla istanza prot. n. 1259 del 27/06/2016 *ss.mm.ii.*, e come da Ordinanza presidenziale n. 21/Rif. del 31/08/2016. Ai conferimenti effettuati nei giorni festivi verrà applicata una maggiorazione pari al 40% dell'importo sopra indicato.

8.2 Le Parti danno atto che l'adozione futura di eventuali provvedimenti amministrativi con i quali potrà essere modificato il prezzo troveranno immediata applicazione anche in riferimento ai conferimenti effettuati in virtù del presente *contratto*, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.1339 c.c..

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

8.3 Ai fini di quanto convenuto al precedente comma 2, il *Gestore IPPC* si obbliga ad inoltrare al *Conferitore* comunicazione della avvenuta presentazione della istanza di mutamento del prezzo presso gli Organi regionali competenti. Dal canto suo, il *Conferitore* si obbliga a prendere atto di tale comunicazione e di porre in essere tutti gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente agli artt. 183 e 193 D.Lgs. n.267/2000 *ss.mm.ii.*, affinché venga assicurata la integrale copertura del servizio, che tenga in considerazione il mutamento del prezzo a valere dalla data indicata nel provvedimento di approvazione dell'Organo competente.

8.4 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt.183 comma 2 e 159 comma 2 D.Lgs. n.267/2000 *ss.mm.ii.*, l'accettazione integrale del presente *contratto*, costituisce assunzione di impegno per l'effettuazione di spesa, che per il presente rapporto si quantifica presuntivamente in € _____.

8.5 Nella ipotesi di cui al precedente art. 4 comma 2 e per i primi due "*Verbali di conformità parziale*", il *Gestore IPPC* si limiterà a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati, per come applicato al *Gestore IPPC* dall'impianto destinatario dei rifiuti non conformi. Nella ipotesi di cui al precedente art. 4 comma 2 e per il terzo ed il quarto "*Verbale di conformità parziale*", il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati, applicherà al *Conferitore* una penale pari ad € 100,00 (eurocento/00) per singolo "*Verbale di conformità parziale*". Nella ipotesi di cui al precedente art. 4 comma 2 e dal quinto "*Verbale di conformità parziale*", il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati e applicare al *Conferitore* una penale pari ad € 100,00 (eurocento/00) per singolo "*Verbale di conformità parziale*", avrà la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.; in questo caso, medesima facoltà di risoluzione viene attribuita al *Conferitore*. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente comma, separatamente fatturato, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della stessa da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario debitamente indicato in fattura. Le Parti convengono espressamente che al termine di ogni mese il conteggio dei "*Verbali di conformità parziale*" verrà azzerato e l'applicazione delle penali verrà effettuata proprio in virtù di tale ricalcolo mensile.

8.6 Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e per i primi due casi di non conformità, il *Gestore IPPC* si limiterà a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e per il terzo ed il quarto caso di non conformità, il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati, applicherà al *Conferitore* una penale pari ad € 200,00 (euroduecento/00) per singola non conformità rilevata. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e dal quinto caso di non conformità, il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati e applicare al *Conferitore* una penale pari ad € 200,00 (euroduecento/00) per singola non conformità rilevata, avrà la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.; in questo caso, medesima facoltà di risoluzione viene attribuita al *Conferitore*. Per "*caso*" di non conformità si intende il singolo pezzo non conforme rinvenuto. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente comma, separatamente fatturato, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della stessa da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario debitamente indicato in fattura. In relazione al presente comma non trova applicazione l'azzeramento del conteggio delle non conformità rilevate.

8.7 Qualora il *Conferitore* si avvalga di una Piattaforma/Stazione di trasferimento, i documenti redatti per le finalità di cui all'art. 4 commi 2 e 3, art. 8 commi 5 e 6, saranno sottoscritti in contraddittorio tra il *Gestore IPPC* e il soggetto che conferisce il rifiuto per conto del *Conferitore*.

Art. 9 – Modalità di fatturazione e pagamento

9.1 Al termine di ogni mese il *Gestore IPPC* emetterà al *Conferitore* fattura consuntiva, relativa alle quantità di rifiuti conferiti, e che verrà inviata in ossequio alla normativa per tempo vigente in materia di fatturazione elettronica. Pertanto, le Parti convengono di adempiere agli obblighi prescritti dalla Legge n.244/2007 *ss.mm.ii.*, secondo le modalità e i termini dettati dal D.M. n.55/2013 emanato ai sensi dell'art.1, comma 213 della su citata legge, e dal D.L. n.66/2014 *ss.mm.ii.*, e, in generale, da qualsiasi altra eventuale disposizione normativa anche se non espressamente menzionata.

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

9.2 Fatto salvo quanto descritto al precedente comma 1, il *Conferitore* si obbliga a comunicare tempestivamente il Codice Univoco dell'Amministrazione, il CIG, le determinazioni di impegno di spesa o qualsiasi altro documento che possa rendersi utile ai fini dell'adozione degli atti amministrativi, e che il *Gestore IPPC* indicherà in fattura.

9.3 Il corrispettivo fatturato dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della fattura da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario, trasmettendo, entro il medesimo termine, copia della contabile bancaria relativa al bonifico bancario effettuato.

9.4 Il mancato o ritardato pagamento delle fatture ricevute nei termini temporali indicati al precedente comma 3 comporterà l'applicazione degli interessi di mora al tasso previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 *ss.mm.ii.*, oltre alla facoltà del *Gestore IPPC* di dare applicazione dell'art. 1460 c.c. salvo l'onere di darne comunicazione con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni. Il *Conferitore* dichiara di adempiere alle obbligazioni contrattuali in piena aderenza alla normativa vigente, con particolare riguardo a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 *ss.mm.ii.*, dal D. Lgs. 33/2013 *ss.mm.ii.*, dal D. Lgs. 267/2000 *ss.mm.ii.*, dalla L.R.9/2010 *ss.mm.ii.*, e da qualsiasi altra fonte normativa disciplinante la formazione degli atti della pubblica amministrazione. Quanto convenuto al presente comma troverà applicazione anche in riferimento ad eventuali precedenti rapporti contrattuali intercorsi fra le Parti, le cui situazioni di credito/debito sono strettamente connesse alle situazioni di credito/debito che scaturiranno dal presente *contratto*.

9.5 La quantità dei rifiuti conferiti cui fare riferimento sia ai fini di conferimento sia ai fini della fatturazione è quella risultante dalla bolla di pesatura effettuata presso l'impianto di smaltimento del *Gestore IPPC*. Tale bolla sarà redatta contestualmente alle attività di pesatura che avverrà in contraddittorio tra le Parti e sarà dalle stesse debitamente siglata a titolo di conferma di quanto in esso rappresentato. Le Parti convengono espressamente che il *Gestore IPPC* dovrà inviare al *Conferitore* apposito documento di variazione nei casi esclusivi di mero errore materiale.

Art. 10 – Certificazione del credito

10.1 In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il *Conferitore* ha l'obbligo di rilasciare, in favore del *Gestore IPPC*, apposita certificazione secondo le modalità, le condizioni ed i termini sanciti dal D.L. n.185/2008 *ss.mm.ii.*, dal D.L. n.35/2013 *ss.mm.ii.*, dal D.L. n.66/2014 *ss.mm.ii.* e qualsiasi altra eventuale disposizione normativa anche se non espressamente menzionata.

10.2 In caso di omessa, incompleta o erronea comunicazione da parte del *Conferitore*, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla medesima normativa.

TITOLO IV – CONDIZIONI ACCESSORIE

Art. 11 – Impossibilità sopravvenuta

11.1 Nel caso in cui il *Gestore IPPC* non possa più adempiere, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, alle obbligazioni a suo carico rinvenienti dal presente *contratto*, per cause ad esso non imputabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, l'impossibilità di assicurare congiuntamente il servizio a tutti i conferitori, la diminuita capacità ricettiva dell'impianto, ovvero altre evenienze quali guasti all'impianto, avverse condizioni meteo-climatiche, strada di accesso da mantenere, ecc., troveranno applicazione, a seconda dei casi, l'art. 1463 e l'art.1464 c.c..

11.2 Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente, è onere del *Gestore IPPC*, ove possibile, informare con anticipo il *Conferitore* e l'Amministrazione regionale del verificarsi delle predette condizioni, onde consentire da parte delle competenti autorità l'adozione di ogni consequenziale provvedimento o iniziativa.

11.3 Il *Conferitore* dichiara di conoscere ed accettare l'eventuale circostanza descritta ai superiori commi 1 e 2, rinunciando sin d'ora ad avanzare qualsivoglia lamentela e/o istanza.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

12.1 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.* in materia di protezione dei dati personali, il *Conferitore* è tenuto a trattare con la massima riservatezza i dati personali dei quali dovesse venire a conoscenza,

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

in relazione alle attività oggetto del contratto e a non divulgare, cedere né comunicare in alcun modo, in tutto od in parte, i suddetti dati a terzi, salvo che tale trattamento sia imposto da normativa comunitaria o nazionale.

12.2 Il *Conferitore* dovrà tenere indenne il *Gestore IPPC* da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte dell'autorità e/o dai soggetti interessati, a causa del trattamento di dati personali effettuato in violazione delle disposizioni di legge.

12.3 Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.* le parti si danno inoltre reciprocamente atto che i dati personali, alle stesse riferibili, sono necessariamente oggetto di trattamento, anche con strumenti elettronici, finalizzato esclusivamente all'esecuzione del contratto e all'adempimento di eventuali richieste delle competenti autorità.

12.4 In qualunque momento ciascuna parte potrà rivolgersi all'altra per richiedere l'accesso, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati personali e per l'esercizio degli altri diritti previsti dalle disposizioni normative in materia di privacy (art.7 del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.*).

Art. 13 – Informativa antimafia

13.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi dal 52 al 57, della Legge n.190/2012 e del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, le Parti danno atto che il Gestore IPPC risulta iscritto alla c.d. White List presso la Prefettura di Agrigento sin dal 19.09.2013.

Art. 14 – Obbligo di tracciabilità

14.1 Il *Gestore IPPC* si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente *contratto*, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 *ss.mm.ii.*, nonché della Legge Regionale n.15/2008.

14.2 Il *Gestore IPPC*, pertanto, dovrà comunicare con separata nota il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, su cui dovranno essere accreditati i pagamenti.

14.3 Il *Gestore IPPC* indicherà nelle fatture il Codice CIG e il Codice Univoco Ufficio comunicati dal Conferitore. Sarà onore del *Conferitore* comunicare tempestivamente al *Gestore IPPC* ogni eventuale variazione dei codici oggetto del presente comma.

Art. 15 – Registrazione del Contratto

15.1 Il presente *contratto* ha natura di scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge e potrà essere registrato su richiesta di ciascuna delle Parti, a spese di chi ne abbia interesse.

15.2 L'imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art.40 del T.U. n.131/1986.

Art. 16 – Comunicazioni

16.1 Tutte le comunicazioni delle Parti da effettuarsi ai sensi del presente *contratto* dovranno essere effettuate per iscritto a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94, frazione Area Sviluppo Industriale, CAP 92026 – Favara (AG) – Tel. 0922/441889 – Fax 0922/441889 – PEC: catanzarocostruzioni@pec.it

COMUNE DI FAVARA, Via/Piazza CAVOUR, CAP 92026 (AG), Tel.0922 / 448532 – Fax 0922/31664

PEC dell'Ufficio Protocollo del Comune: COMUNE.FAVARA@PEC.IT

PEC del Dirigente *pro tempore* Settore Tecnico: po4@comunedifavara.telecompost.it

PEC del Dirigente *pro tempore* Settore Economico e Finanziario: po3@comunedifavara.telecompost.it

Letto e confermato viene così di seguito sottoscritto in

Luogo _____, Data ___ / ___ / _____

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI**

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*

COMUNE DI FAVARA, in persona del Dirigente *pro tempore* Ing. **ALBERTO AVENIA**, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto idoneo provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali n. 40 del 01 / 08 / 2016 e determina dirigenziale di approvazione del Contratto di Servizio, n. _____ del __ / __ / ____

Le Parti dichiarano che tutte le clausole di cui al presente contratto sono essenziali ai fini dello stesso e di avere piena conoscenza delle clausole singole e complessive le quali vengono accettate. A mente degli artt.1341 e 1342 del c.c., le parti specificamente approvano tutte le statuizioni di cui agli artt.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*

COMUNE DI FAVARA, in persona del Dirigente *pro tempore* Ing. **ALBERTO AVENIA**, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto idoneo provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali n. 40 del 01 / 08 / 2016 e determina dirigenziale di approvazione del Contratto di Servizio, n. _____ del __ / __ / ____





REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

Palermo,

Ordinanza 5/rif. del 7 giugno 2016 – INVIO ESCLUSIVO TRAMITE PEC – NON SEGUE ORIGINALE

DISPOSIZIONE ATTUATIVA n. 71 del 30 settembre 2016

Al Comune di Agrigento

Al Comune di Favara

Al Comune di Porto Empedocle

Alla Autorità Portuale di Palermo
info@pec.portopalermo.it

Alla Catanzaro Costruzioni

Alla Sicula Trasporti S.p.A.

Alla Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. – Gestore Discarica
info@altemadonieambiente.it

e, p.c. Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Al Prefetto di Agrigento

Al Prefetto di Siracusa

Al Direttore Generale dell'ARPA Sicilia

VISTA l'Ordinanza 5/Rif del 7 giugno 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa d'intesa con l'On.le Ministro dell'Ambiente dall'On.le Presidente della Regione;

VISTA la nota prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha concesso l'intesa ex art. 191, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO l'art. 5 comma 4 dell'Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede la possibilità del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di provvedere direttamente, sentito il Presidente della Regione Siciliana, alle modifiche di autorizzazione al conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati;

VISTA la ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 10/Rif del 20 luglio 2016;

VISTA la ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 21/Rif del 31 agosto 2016;

VISTA l'istanza avanzata con nota prot. n. 8583/16 del 22 settembre 2016 dalla Autorità Portuale di Palermo, nella quale si avanza richiesta di emissione decreto di conferimento di rifiuti urbani indifferenziati, CER 200301, provenienti dallo svuotamento dei cassonetti posti all'interno dell'area portuale del Porto di Termini Imerese, per un



quantitativo di circa 5 tonn./mese, presso l'impianto di smaltimento finale autorizzato di c.da Balza di Cetta sito nel Comune di Castellana Sicula (PA);

CONSIDERATO che è necessario, in via urgente ed indifferibile, consentire alla Autorità Portuale di Palermo il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti all'interno dell'area portuale del Porto di Termini Imerese, in impianti siti nel territorio regionale;

VISTA la disposizione attuativa n. 69 del 24 settembre 2016 nella quale è allegato il Piano straordinario dei conferimenti;

VISTA la nota prot. n. 1506 del 29 settembre 2016 con la quale Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha comunicato che dal 4 ottobre 2016 è in condizione di ricevere i conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati per un ulteriore quantitativo di 140 t/die;

CONSIDERATO che molti comuni del territorio agrigentino conferiscono i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori presso la discarica sita nel Comune di Lentini;

CONSIDERATO che è necessario garantire in ogni modo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti all'interno dell'area portuale del Porto di Termini Imerese;

VISTA la nota prot. n. 3849 del 20/09/2016 con la quale la società Alte Madonie Ambiente S.p.A. nella qualità di gestore della discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula, conferma la propria disponibilità ad accogliere i rifiuti codice CER 200301 provenienti dall'area portuale del Porto di Termini Imerese, sino al 30 novembre 2016, per un quantitativo di circa 5 tonn./mese alle condizioni riportate nella nota stessa;

RITENUTO essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica eseguendo gli ordini impartiti con le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana per motivi di ordine pubblico e d'igiene;

CONSIDERATO che è necessario garantire in ogni modo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni in indirizzo;

SENTITO il Presidente della Regione Siciliana;

SI DISPONE

Art. 1) A parziale modifica della disposizione n. 69 del 24 settembre 2016 e in forza delle ordinanze richiamate in premessa, i Comuni di Agrigento, Favara e Porto Empedocle sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori dalla data del 4 ottobre 2016 e fino a nuova disposizione presso l'impianto sito nel Comune di Siculiana (AG) gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l.

Art. 2) L' Autorità Portuale di Palermo è autorizzata a conferire i rifiuti urbani indifferenziati provenienti dallo svuotamento dei cassonetti posti all'interno dell'area portuale del Porto sito nel Comune di Termini Imerese, per un quantitativo di circa 5 tonn./mese, presso l'impianto di smaltimento finale autorizzato di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula, gestito dalla Società Alte Madonie Ambiente, dal 3 ottobre c.a. sino al 30 novembre 2016. Detto conferimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto in ultimo nella ordinanza n. 5/Rif/2016 del Presidente della Regione Siciliana e previo accordo con il soggetto gestore dell'impianto relativamente alle quantità da conferire.



Art. 3) Gli Enti conferitori di cui alla presente disposizione attuativa dovranno concordare preventivamente i conferimenti dei rifiuti con il soggetto gestore dell'impianto sopra indicato al fine di evitare disservizi nelle operazioni di conferimenti sempre nel rispetto dei limiti quantitativi fissati dal presente provvedimento.

Art. 4) I Sindaci, i Segretari comunali e i Responsabili degli Uffici di Igiene Ambientale dei Comuni sono tenuti a porre in essere ogni azione utile al fine di incrementare le percentuali di raccolta differenziata nei territori comunali di propria competenza, sulla base delle indicazioni contenute nella normativa nazionale e regionale di settore nonché nelle ordinanze contingibili ed urgenti emanate dal Presidente della Regione Siciliana.

Art. 5) I Sindaci, i Segretari comunali e i Responsabili degli Uffici di Igiene Ambientale dei Comuni sono tenuti a porre in essere ogni azione utile al fine ottimizzare il numero di mezzi dedicati al trasporto in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti di smaltimento.

Art. 6) L' Autorità Portuale di Palermo, al fine di ridurre i rifiuti urbani da conferire in discarica, dovrà provvedere immediatamente ad attivare ogni azione utile all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata. Tale percentuale di raccolta differenziata dovrà essere comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella consapevolezza che le successive autorizzazioni dovranno riguardare quantitativi notevolmente inferiori rispetto agli attuali.

Il Dirigente Generale

(*Don. Antonio Pirillo*)

AI FINI DELLE COMUNICAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE DISPOSIZIONE E DELLE EVENTUALI ULTERIORI COMUNICAZIONI SI INVITA AD UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE GLI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA E CERTIFICATA INDICATI IN CALCE ALLA PRESENTE.